

## IL RETTORE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 21 quinquies;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2010 n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'art. 24, comma 6;

**VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011, e successive modificazioni;

**VISTA** la sentenza del TAR Lazio n. 1746/2019, pubblicata in data 11 febbraio 2019, che ha annullato "*l'art. 9, comma 1 bis del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, e dell'art. 24, commi 5 e 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240" in parte qua, unitamente agli atti conseguenti impugnati con il ricorso e i motivi aggiunti, viziati per illegittimità derivata*";

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 7155 del 19 dicembre 2018;

**VISTO** il "*Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia*", emanato con Decreto rettorale n. 229 del 30 gennaio 2019 e ss.mm. in esecuzione della predetta sentenza del Consiglio di Stato n. 7155/2018;

**VISTO** il Decreto Rettorale n. 812 del 1° aprile 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo in data 2 aprile 2019, con il quale è stata indetta la procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240 del 2010 per la chiamata di un professore di prima fascia presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il settore concorsuale 12/D1 e settore scientifico disciplinare IUS/10;

**CONSIDERATO** che, a seguito di istanza di autotutela presentata da un candidato, l'Ateneo, al fine di assicurare certezza negli adempimenti e di prevenire ulteriori contenziosi, su conforme parere dell'Avvocatura Generale dello Stato espresso con nota del 17 aprile 2019 prot. n. 220945, ha adito il Consiglio di Stato per chiarimenti ex art. 112, comma 5 c.p.a. con riferimento alla sentenza del medesimo consesso n. 7155/2018;

**CONSIDERATO** che in ragione della proposizione del suddetto ricorso, con Decreto rettorale n. 1167 del 15 maggio 2019, pubblicato in pari data sul sito istituzionale dell'Ateneo - data l'analogia con la procedura di cui al Decreto rettorale n. 811 del 2019 - anche la procedura valutativa indetta con Decreto rettorale n. 812 del 2019 è stata sospesa fino all'esito del giudizio esecutivo;

**VISTA** la sentenza n. 7383/2019, pubblicata il 28 ottobre 2019, con la quale il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dall'Ateneo ex art. 112, comma 5 c.p.a.;

**VISTA** la nota del 30 ottobre 2019, prot. n. 592982, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato, nel trasmettere la sentenza del Consiglio di Stato n. 7383/2019, ha ritenuto di precisare



che *“Non resta dunque a codesta Università che conformarsi puntualmente alle prescrizioni del Giudice Amministrativo attraverso adeguate procedure valutative degli studiosi e perciò evitando di assumere iniziative che possano in qualche modo essere considerate pregiudizievoli per gli interessi delle controparti, vista la delicatezza della vicenda e la necessità di assicurare la massima trasparenza della procedura in contestazione.”*;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo del 17 dicembre 2019, punto 11.4, con la quale, ravvisata la necessità di doversi conformare alle indicazioni espresse dall’Avvocatura Generale dello Stato nella predetta nota, è stato deciso:

*“-di dare mandato al Rettore di revocare il Decreto Rettorale n. 812 del 1 aprile 2019, pubblicato sul sito web dell’Ateneo il 2 aprile 2019, con il quale è stata indetta la procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240 del 2010 per la chiamata di un professore di prima fascia presso il Dipartimento di Management e Diritto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, settore concorsuale 12/D1- settore scientifico disciplinare IUS/10.*

*- di procedere a dare esecuzione alla sentenza del TAR Lazio n. 1746/2019, pubblicata in data 11 febbraio 2019, mediante procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240 del 2010, per un posto di Professore di prima fascia di Diritto Amministrativo per i settori concorsuale 12/D1 e scientifico disciplinare IUS/10, presso il Dipartimento di Management e Diritto, da svolgersi “ora per allora” con l’applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo “Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia”;*

**RITENUTO** necessario, in esecuzione della suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo del 17 dicembre 2019, procedere alla revoca del bando emanato con Decreto rettorale n. 812 del 2019;

### **DECRETA**

**Art. 1** – Per le ragioni esposte in premessa, il Decreto Rettorale n. 812 del 1° aprile 2019, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ateneo in data 2 aprile 2019, con il quale è stata indetta la procedura valutativa ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240 del 2010 per la chiamata di un professore di prima fascia presso il Dipartimento di Management e Diritto dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, settore concorsuale 12/D1- settore scientifico disciplinare IUS/10, è revocato.

**Art. 2** – Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell’Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” all’indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it>.

**IL RETTORE**  
**(Prof. Orazio Schillaci)**